



IL ROTARY E L'IMPEGNO ALLA ERADICAZIONE DELLA POLIO NEL MONDO

Uno dei più grandi sogni del Rotary, vicinissimo a diventare realtà, è la eradicazione totale della polio nel mondo. Opera per la quale, con un maxi-impegno economico internazionale, i medici del Rotary, dal 1988, hanno somministrato mezzo miliardo di vaccini all'anno, tanto che oggi, dalle 350.000 persone paralizzate dal virus, quasi tutti bambini, siamo arrivati soltanto a 21 casi, isolati tra l'altro, in Pakistan ed in Afganistan. Il 24 ottobre scorso è stato celebrato in tutto il mondo, con il "World Polio Day", il trentesimo anniversario di questo grande impegno del Rotary International. Ebbene, a questo grande impegno ha sempre contribuito anche il Rotary club di Putignano, quest'anno presieduto da Angela Alberotanza, che, oltre agli interventi per il territorio e per le comunità dei nove paesi a sud-est di Bari, ha elargito più di cinquemila dollari annualmente alla Fondazione Rotary (Rotary Foundation); quest'ultima destina la parte maggiore dei contributi dei rotariani nel mondo, nel 2017 più di 108 milioni di dollari, al programma "Polio Plus". Da tener presente che la Rotary Foundation interviene anche in altre aree, come l'acqua e le strutture igienico-sanitarie, la salute materna ed infantile, l'alfabetizzazione e l'educazione di base, lo sviluppo economico e comunitario, la pace e la prevenzione e la risoluzione dei conflitti; nel 2017

tale impegno è stato per altri 142 milioni di dollari. Scoperta nel 1789, la poliomielite è stata registrata per la prima volta in forma endemica nell'Europa all'inizio del 19° secolo e poco dopo, negli Stati Uniti. Malattia infettiva, acuta, molto contagiosa, essa è determinata da un virus (poliovirus) che colpisce le cellule neurali, inducendo una paralisi che, nei casi più gravi, può divenire totale. L'unica strada per evitare potenziali conseguenze è la prevenzione con la vaccinazione. In Italia nel 1958, furono registrati ottomila casi di poliomielite. La vaccinazione antipolio, diventata obbligatoria da noi nel 1966, ha permesso che nel 1982 tali casi diventassero uno solo. Nel 2001 L'Italia e l'Europa furono dichiarate polio-free, libere dalla polio. E' nel 1988 che il Rotary International ha iniziato la sua battaglia contro questa terribile malattia per eradicarla completamente nel mondo, in partnership con la "Bill and Melinda Gates Foundation". Come si diceva prima, manca davvero poco alla realizzazione del più grande sogno dei Rotariani: nel 2017 ancora 19 casi in Afghanistan e 6 in Pakistan. Sono i casi più difficili da prevenire e da sconfiggere per una serie di fattori: l'isolamento geografico, le scarse infrastrutture pubbliche, i conflitti armati, le barriere culturali e l'inconcepibile opposizione alle strategie di immunizzazione. Se non si interrompe la malattia in questi Paesi è assai probabile che la malattia insorga di nuovo in quegli altri Paesi dove essa era già stata eliminata, come la Siria, la New Papa Guinea, la Nigeria, la Somalia ed il Congo. In questi ultimi Paesi il Rotary continua lo sforzo di immunizzazione di massa dei bambini con il vaccino orale. Sabato scorso 10 novembre, presso l'Hotel Mercure Villa Romanazzi Carducci di Bari, il Distretto Rotary di Puglia e Basilicata ha effettuato un seminario per premiare con un attestato i club che maggiormente hanno contribuito alla elargizione dei fondi. Il Club di Putignano era tra questi. Il riconoscimento per il club è stato ritirato dal preside Pietro Gonnella, assistente del governatore e rappresentante del club di Putignano. Ma il seminario è servito anche per fare il punto sulla raccolta dei fondi. Donato Intonti, socio del club di Putignano e presidente dell'apposita commissione distrettuale, fedele all'impegno che ogni rotariano deve avere il coraggio di compiere tutte le azioni necessarie per trasformare i sogni in realtà, ha esposto le varie iniziative che saranno messe in campo per raccogliere fondi, da unire a quelli dei soci di Putignano.

Tra esse un torneo di burraco presso la sede del Rotary alla Chiesa di Chietri, da tenersi domenica 27 gennaio; la presentazione della commedia “Caviale e lenticchie” di Scarnicci e Tarabusi, presso il Cine-teatro Royal di Bari, ad opera della compagnia teatrale “Gli amici del teatro Tommaso Perrini” di Alberobello, con la regia del dott. Nicola Gigante, socio del club di Putignano; la tradizionale “Festa di carnevale in maschera”, presso la Chiesa di Chietri sabato 2 marzo, alla quale hanno già annunciato la loro presenza i soci dei Rotary club di Latina, di Roma e di Verona.

Pietro Gonnella